



**Soprintendenza  
Beni Culturali e Ambientali  
Agrigento**

via Ugo La Malfa – Villa Genuardi- 92100 Agrigento  
tel. 0922552601 – fax 0922401587  
sopriag@certmail.regione.sicilia.it  
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopriag

**U.O.B. S12. 1**

**Affari generali e del personale,  
sicurezza e protezione civile, contabilità,  
bandi, gare e contratti, ufficiale rogante,  
legale e contenzioso.**  
sopriag.uo 1@regione.sicilia.it

prot. n. 10144 /P.I. del 07 OTT, 2019

**F.E.C. - Lavori di somma urgenza per la messa in  
sicurezza della Chiesa del Carmine di Burgio (AG)**

DETERMINA A CONTRARRE N. 257  
(Art.32 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50)

**IL SOPRINTENDENTE**

**premesse che:**

- questa Soprintendenza, con note prot. n. 50 del 14/01/2009 e prot. n. 6661 del 31/10/2013, ha chiesto il finanziamento per poter effettuare dei lavori per la messa in sicurezza della Chiesa del Carmine di Burgio (AG), al Ministero degli Interni (FEC) prima e al Superiore Assessorato Beni Culturali ed Ambientali dopo, e che le stesse non hanno avuto riscontro. Dopo pregressi sopralluoghi, a dicembre del 2018 i tecnici di questa Soprintendenza hanno constatato l'aggravamento della situazione di degrado e la necessità urgente di intervenire per la salvaguardia e il decoro della Chiesa in oggetto. In data 22/02/2019, con un ulteriore sopralluogo, a seguito della richiesta avanzata dal comune di Burgio, che aveva segnalato la caduta di elementi lapidei e porzioni di muratura, si è evidenziata la necessità di intervenire, con urgenza, come meglio descritto nel **Verbale per lavori di somma urgenza del 27/02/2019** (art. 163 D.L.vo 50 del 2016, comma 3 – art. 23 decreto ministeriale 22 agosto 2017 n.154). Con nota prot. n. 2466/3 del 13/03/2019, la Soprintendenza di Agrigento ha trasmesso al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, la richiesta di finanziamento per i lavori aventi per oggetto: **“Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della Chiesa del Carmine di Burgio (AG)”**, per un importo pari ad €. 198.297,65 (euro centonovantottomiladuecentonovantasette/65), oltre €. 33.748,49 (euro trentatremilasettecentoquarantotto/49) per oneri di sicurezza, per un importo totale di €. 232.046,14 (euro duecentotrentaduemilaquarantasei/14);
- con nota prot. n. 0002883 del 19/03/2019 il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, ha assicurato la copertura finanziaria, a favore della Soprintendenza di Agrigento, per i lavori in oggetto, quantificando la spesa in €. 198.297,65 (euro centonovantottomiladuecentonovantasette/65), oltre IVA ed oneri;
- l'Arch. Bernardo Agrò, allora R.U.P., con ordine di esecuzione lavori del 26/04/2019, ha dato incarico alla ditta S.M. S.r.l., poiché la stessa, in data 22 febbraio, a causa della caduta di elementi lapidei e porzioni di muratura, era stata incaricata a procedere con urgenza alla realizzazione di una recinzione di delimitazione delle aree soggette ad ulteriori crolli di calcinacci, ai sensi dell'art. 163 del D.L.vo n. 50/2016, comma 3, e dell'art. 23 del Decreto Ministeriale n. 154/2017 e ss.mm.ii., di eseguire i lavori in epigrafe;
- l'affidamento dei lavori, a seguito della disponibilità ad eseguirli espressa dalla ditta con dichiarazione del 16/09/2019, ha un importo di €. 165.387,82 (euro centosessantacinquemilatrecentottantasette/82), oltre IVA;

**visto**

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. relativo a lavori, servizi e forniture ed in particolare, l'art. 163 che ai primi commi testualmente recita: *“In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. 2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente. 3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella*

contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati. 4. Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza..."

#### Considerato che

- per quanto alle esigenze tecniche dell'Amministrazione il lavoro comporta una spesa di €. 165.387,82 (euro centosessantacinquemilatrecentottantasette/82), oltre IVA;
- che in base alla Deliberazione del 21 dicembre 2016, n. 1377, in attuazione dell'art.1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, essendo l'importo posto a base di gara superiore a €. 40.000,00 la Stazione Appaltante è obbligata al pagamento di €. 250,00 di contributo a favore dell'AVCP.

#### DETERMINA

- di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di affidare i **"Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della Chiesa del Carmine di Burgio (AG)"** mediante l'affidamento diretto previsto dal combinato disposto dell'art. 23 del D.M. 154/2017 e dall'art.163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- di stabilire, ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. 267/2000 che:
  1. il fine che questo Servizio intende perseguire con il contratto è quello di effettuare *lavori necessari urgenti ed indifferibili per la messa in sicurezza del Sacro Edificio*;
  2. l'oggetto del contratto è **"Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della Chiesa del Carmine di Burgio (AG)"** come meglio in premessa descritto;
  3. la stipula del contratto avrà la forma prevista dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  4. la copertura economica è stata garantita con nota prot. n. 0002883 del 19/03/2019 del Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;
  5. che a tale gara è stato assegnato il seguente **CUP G89G19000250001** e il seguente **CIG 7994817BB0**;
- le clausole contrattuali sono quelle previste dall'atto pubblico che sarà stipulato fra le parti;

#### di dare, altresì, atto che l'affidatario:

- ai sensi dell'art. 3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato;
- come previsto dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 159/2011, rilascerà apposita dichiarazione nella quale si attesta la insussistenza nei propri confronti di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del sopra citato decreto;
- sottoscriverà il "Patto d'Integrità";
- rilascerà "Dichiarazione d'inesistenza, per sé, per i propri dipendenti di rapporti di coniugio, parentela o affinità, entro il 2° grado, con personale di questa Soprintendenza.
- **Di individuare** quale responsabile unico del procedimento l'Arch. Calogero Gazzitano, debitamente nominato dal Soprintendente, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con nota prot. n. 6004/P.I. del 02/07/2019, in sostituzione dell'Arch. Bennardò Agrò nominato direttore del parco archeologico di Selinunte;
- **di dare atto** che i costi della sicurezza sono pari ad €. 33.748,49 e che i lavori soggetti a ribasso sono pari ad €. 164.549/16 (euro centosessantaquattromilacinquecentoquarantanove/16);
- **di inserire** il presente provvedimento nella raccolta generale delle determine a contrarre di questa Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Agrigento e copia dello stesso agli atti dell'intervento "de quo".

Il presente provvedimento, ai fini della generale conoscenza, verrà pubblicato, ai sensi dell'art.37 comma 29 del D.L. N° 33 del 14.03.2013, nell'Albo Pretorio di questa Soprintendenza per 15 giorni consecutivi e sul sito informatico [www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali), Soprintendenza di Agrigento, sezione Comunicazioni e Avvisi.

IL SOPRINTENDENTE

